

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24



SIRACUSA

Carabinieri scoprono piantagione di marijuana e sequestrano 66 kg di stupefacente:3 in manette

Augusta - Stupefacenti ed associazione 1 in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla DDA di



Napoli nei confronti di **Antonio Della Volpe**, 61enne, residente ad Aversa, per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti ed associazione a delinquere di stampo mafioso. L'indagine, era iniziata nel 2007 ed è stata condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Aversa. I tutori dell'ordine hanno arrestato cinque persone e deferimento ulteriori 11 soggetti, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di eroina e cocaina. I successivi sviluppi dell'inchiesta hanno portato alla misura eseguita dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta. Antonio Della Volpe è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Carlentini - Carabinieri scoprono piantagione di marijuana e sequestrano 66 kg di stupefacente:3 in manette. I militari dell'arma della compagnia di Augusta e della stazione di Lentini hanno svolto una brillante operazione antidroga a seguito della quale sono stati assicurati alla giustizia 3 personaggi del territorio già noti. Si tratta di : Salvatore SAMBASILE, 35enne lentinese bracciante agricolo già noto; Daniele SAMBASILE, 30enne, lentinese bracciante agricolo già noto; Giuseppe INGUANTI, 29enne, carlentinese bracciante agricolo già noto.



La piantagione di marijuana era in contrada Porrassetto - Portazza alla periferia dell'abitato al confine dei territori di Lentini e Carlentini. I Carabinieri avendo notato la coltivazione della sostanza stupefacente hanno avviato degli appostamenti per identificare gli agricoltori. Il lavoro di controllo è stato proficuo per i militari dell'arma che alla 5.00, di mattina hanno sorpreso i tre sul punto di irrigare le piante di marijuana. I tre coltivatori alla vista dei carabinieri hanno tentato una inutile fuga, poiché sono stati bloccati ed ammanettati. I tutori dell'ordine hanno recuperato oltre 150 piante di marijuana tra i 120 e 150 centimetri di altezza per un totale complessivo di 60 kg di prodotto. Gli uomini della Benemerita, nel corso del controllo hanno recuperato altri bidoni che contenevano circa 6 kg di stupefacente. Dopo le formalità di rito i tre coltivatori sono stati ammanettati a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I dettagli dell'operazione sono stati resi noti, nella mattinata, presso il Comando Provinciale di Siracusa nel corso di una conferenza stampa.

Siracusa - Corrado Liotta, 44 anni, detenuto nel carcere "Cavadonna" di Siracusa, si è ucciso di notte impiccandosi alle sbarre. Sembra che il recluso sia morto all'istante, poiché nell'appendersi al rudimentale cappio che aveva fabbricato si è spezzato le vertebre cervicali. Fatto sta che i compagni di cella non si sono accorti di nulla ed il corpo senza vita della vittima è stato scoperto dall'agente di turno, che stava effettuando la conta alle 3 di notte. Liotta era detenuto, in attesa di giudizio, nel Reparto "isolati" del carcere e già la settimana scorsa aveva commesso atti di autolesionismo, ingoiando lamette da barba. Era stato arrestato lo scorso 9 maggio dagli agenti della Questura di Siracusa, intervenuti per sedare un litigio scoppiato in un condominio: l'uomo, armato di un coltello e di un cacciavite, minacciava pesantemente delle persone chiuse all'interno di una stanza, chiedendo loro dei soldi. Da qui l'arresto, con l'accusa di lesioni e minacce, tentata estorsione e danneggiamento. Nel 2010 nelle carceri siciliane si sono già uccisi 7 detenuti, di cui 2 nel penitenziario di Siracusa. Da inizio anno salgono così a 39 i detenuti suicidi nelle carceri italiane (33 impiccati, 5 asfissati col gas e 1 sgozzato), mentre il totale dei detenuti morti nel 2010, tra suicidi, malattie e cause "da accertare" arriva a 109 (negli ultimi 10 anni i "morti di carcere" sono stati 1.707, di cui 595 per suicidio).



Siracusa - Polstrada Operazione "Strade Sicure" e Stragi del sabato sera. I tutori dell'ordine hanno rilevato l'aumento considerevole della percentuale di conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica. La Polizia Stradale di Siracusa, con l'inizio della stagione estiva ed il relativo aumento del traffico veicolare, ha intensificato i controlli sulle arterie della provincia. Le attività di controllo sono state disposte



dal Comandante V.Q.A. dott. **Antonio CAPODICASA** e tendenti a contrastare e prevenire le violazioni al codice della strada. La Polstrada ha posto particolare attenzione al

NOTIZIE
ULTIMORA

NOTIZIE DA

REGIONE

CATANIA

PALERMO

MESSINA

SIRACUSA

ACIREALE

LENTINI

CARLENTINI

FRANCOFONTE

TAORMINA

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

MUSICA new

RICETTE

Lentini - Furto di energia elettrica con allacciamenti abusivi.

Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con l'ausilio di personale dell'ENEL di Siracusa, hanno operato, in otto alloggi in Contrada Carrubbazza, un controllo finalizzato all'accertamento di allacciamenti abusivi alla rete elettrica. A seguito degli accertamenti i tutori dell'ordine hanno riscontrato che per la seconda volta era stato realizzato un allacciamento abusivo alla rete elettrica e, pertanto, sono state tratte in arresto e sottoposte al regime degli arresti domiciliari: Maria Fangano, 29enne, Maria Simona Lo Verde, 33enne, Stefania Panarello, 31enne, Giuseppa Rapisarda, 33enne e Lucia Toromosca, 32enne, tutte residenti a Lentini. Nell'ambito dell'operazione sono stati denunciati per il medesimo reato: **S.P.**, 23enne, **S.C.**, 23enne e **M.G.**, 36enne, tutti residenti in Lentini. I tutori dell'ordine hanno sequestrato un cavo elettrico di 40 metri circa, ed otto contatori.

1/8/2010

SIRACUSA



Santa Lucia vita Patrona

Siracusa - Donna truffa su internet. Gli Agenti della sezione di Polizia Postale di Siracusa hanno denunciato una donna di 37 anni, residente a Messina, ritenuta responsabile di truffa su internet. La donna, già conosciuta per fatti analoghi denunciati da altri Uffici della Polizia Postale, aveva raggruppato su un noto portale di aste on-line un uomo siracusano promettendo la vendita di una console per giochi elettronici, per la somma di circa 350€. L'uomo che aveva regolarmente pagato quanto richiesto dal venditore, non aveva mai ricevuto la console ed aveva, pertanto, provveduto a presentare querela negli Uffici della Polizia Postale aretusea. Gli Agenti, attivate le indagini, sono riusciti ad identificare la responsabile della truffa che è stata denunciata a piede libero all'Autorità Giudiziaria. Numerosi sono i casi, dall'inizio dell'anno, denunciati alla Polizia Postale di Siracusa di truffe on-line tentate o consumate ai danni di residenti. La Polizia raccomanda agli utenti in materia di commercio elettronico di leggere i consigli pubblicati sul sito www.polizia.it o www.commissariatodips.it. Per ulteriori informazioni oltre ai siti indicati si può contattare la Polizia Postale al numero 0931-498263 o a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica postel.sr@poliziadistato.it.

Siracusa - In manette per violazioni. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Daniel Coletta**, 30enne, residente a Siracusa, in esecuzione del decreto che sospende la misura degli arresti domiciliari a suo carico. Il decreto è stato emesso dall'Ufficio di Sorveglianza del Tribunale di Siracusa il 27 luglio a causa della violazione della misura. Daniel Coletta è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Avola - Individuato rapinatore catanese. Agenti del Commissariato

Augusta - "Polizia, stiamo cercando un malvivente" : ma erano 4 rapinatori. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, alle ore 01.45 circa, sono intervenuti in una villetta in contrada Camera Piccola dove, poco prima, avevano fatto irruzione 4 individui, con il volto travisato da passamontagna. I malfattori erano tutti armati di pistola. I quattro al grido "Polizia, stiamo cercando un malvivente" hanno bloccato ed immobilizzato gli occupanti della casa: 4 adulti ed una bimba, costringendoli a non uscire da una delle stanze. I criminali, successivamente, hanno rovistato l'appartamento riuscendo ad impossessarsi di 500€ in contanti, 2 orologi di cui uno in oro, e diversi gioielli. I rapinatori, dopo essersi disfatti dei telefoni cellulari e delle chiavi delle autovetture appartenenti alle vittime si sono dileguati con il bottino del valore di circa 2.000€. La Polizia Scientifica è intervenuta per i rilievi tecnici di supporto alle indagini immediatamente avviate.

Pachino -2 fratelli 14enne e 12enne in fuga i genitori li avevano rimproverati : trovati nella notte dai CC. M. F. G., 41enne di S.Agata Li Battiati (Ct), in villeggiatura in contrada Granelli, ha denunciato, ore 15.30 circa, ai militari dell'arma che i propri figli **D.** 14enne nato a Catania e **R.** 12enne nato a Catania, dopo un rimprovero si erano allontanati da casa. I ragazzi avevano lasciato un biglietto su cui era scritto che se ne andavano col fermo proposito di non far più rientro. I militari hanno avviato le ricerche. All'operazione hanno preso parte anche a pattuglie della guardia di finanza e della polizia di stato. I tutori dell'ordine, al calare della notte, preoccupati per le condizioni di salute dei due bambini che si erano allontanati vestiti solo con indumenti da bagno, hanno attivato anche una unità cinofila dei vigili del fuoco particolarmente addestrata per la ricerca di persone. I due ragazzi sono stati trovati intorno alle 2 di notte verso la località Porto Ulisse sempre sulla spiaggia dai carabinieri che vi si erano recati con un fuoristrada. I due ragazzi in ottime condizioni di salute sono stati riconsegnati ai genitori.

Siracusa - 4 scafisti libici arrestati per favoreggiamento ed ingresso di 24 clandestini. Si tratta di El Miaadani Tareik, 28enne, Abdel Rasoul Hamdi Mohamed, 26enne, Bobakr Ebraheim, 28enne ed Sleiman Saleim Soultan, 25enne che sono finiti presso Casa Circondariale di Contrada Cavadonna. 2 cittadini extracomunitari, presumibilmente di origine eritrea, sono stati rintracciati, nelle prime ore di oggi, su di una spiaggia limitrofa all'isola delle correnti. I malcapitati sono stati immediatamente soccorsi. Le forze di Polizia, accorse in loco, hanno avviato indagini per verificare la presenza di altri clandestini. I tutori dell'ordine hanno notato un motopeschereccio che cercava di disincagliarsi dalla scogliera per riprendere il largo. L'intervento, effettuato sia dal mare che da terra con le pattuglie della Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, ha consentito di bloccare il natante e rintracciare i 4 fuggitivi a bordo che persistevano nel tentativo di fuga. I 4 cittadini extracomunitari, di origine libica, a seguito di ulteriori riscontri, sono stati tratti in arresto per il delitto di

superamento dei limiti di velocità ed alla guida in stato di ebbrezza. Gli agenti della Polstrada di Siracusa e dei Distaccamenti di Noto e Lentini, nelle prime due settimane del corrente mese hanno controllato **834** veicoli, identificato **880** persone, elevato **785** sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, decurtati **862** punti della patente di guida per infrazioni varie: sorpasso, superamento dei limiti di velocità, uso del telefonino, manovre azzardate, guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche. In particolare, nel corso dei servizi mirati al contrasto delle c.d. "stragi del sabato sera", effettuati durante i primi due fine settimana, sono stati controllati numerosi conducenti, di cui **9** denunciati all'A.G. perchè sorpresi alla guida del proprio veicolo con un tasso alcolemico superiore al limite stabilito dalla normativa. Agli stessi è stata immediatamente ritirata sul posto la patente di guida. Il considerevole aumento dei controlli ha inoltre consentito di ritirare **40** patenti di guida per infrazioni al CdS considerate gravi, ritirare **78** carte di circolazione, sanzionare **17** conducenti di motoveicoli per mancato uso del casco, sanzionare **60** conducenti per mancato uso delle cinture di sicurezza e **36** conducenti perchè sorpresi a condurre il veicolo facendo uso del telefono cellulare. Inoltre sono stati sottoposti a fermo amministrativo **40** veicoli. I servizi di controllo sono stati estesi ai veicoli, di Siracusa presso il parcheggio al Molo Sant'Antonio e presso la zona archeologica Neapolis. Le verifiche eseguite su tali veicoli hanno consentito di individuare 1 autobus per trasporto turisti privo della relativa licenza. Inoltre i conducenti di altri due analoghi veicoli sono stati sanzionati per inosservanza dei periodi di riposo e di guida. L'inosservanza di tali norme comporta un notevole rischio per i 55 passeggeri trasportati, la cui incolumità dipende anche dalla lucidità alla guida dell'autista. L'attività della Polizia Stradale non consiste unicamente nella repressione dei reati e delle violazioni al Codice della Strada. Le pattuglie della specialità effettuano una vigilanza costante sulla rete stradale "senza mai dimenticare di essere al "servizio del cittadino". Ne è prova il fatto che nel medesimo periodo, la Polstrada di Siracusa ha prestato soccorso a **113** automobilisti rimasti in panne, rilevato **9** incidenti stradali sulle arterie di competenza ed effettuato numerosi servizi di prevenzione segnalando agli utenti in transito gli ostacoli e le problematiche connesse con la circolazione. La Polstrada, nel corso dei servizi ha svolto una costante azione di prevenzione e di informazione per i giovani guidatori, volta a dissuadere i comportamenti di guida scorretti. Il Comando Polstrada lancia l'appello ai cittadini volto ad assicurare un "Patto per la sicurezza" finalizzato affinché i fine settimana, e non solo, non si trasformino in occasione di eventi luttuosi. I consigli vanno dal controllo sull'efficacia delle autovetture, l'uso costante dei sistemi di sicurezza e di ritenuta : uso dei caschi protettivi e delle cinture di sicurezza, non guidare sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti. Il giro di vite quindi è per tutti gli utenti della strada che non si atterranno alle regole previste dal CDS. La Polstrada farà rispettare le regole anche con l'utilizzo della nuova tecnologia di controllo elettronico della velocità. L'attività di controllo effettuata dalla Polstrada ha inoltre portato ad indagare in stato di libertà **102** persone per vari reati. E' stata individuata e sequestrata un'area abusiva adibita ad autodemolizione, a Siracusa. Nel corso di tale attività è stato indagato a piede libero **G.G** 40enne residente a Floridia titolare dell'attività. E' stato sequestrato un dispositivo installato su un veicolo pesante, in grado di alterare i dati del relativo tachigrafo digitale, e conseguentemente sono stati indagati in libertà **2** persone, residenti in Calabria, per aver manomesso un'apparecchiatura atta a prevenire infortuni sul lavoro. La Polstrada ha segnalato alla locale Prefettura, per i futuri provvedimenti, **G.S** 33enne residente a Siracusa, perché trovato in possesso di modica sostanza stupefacente. La sostanza è stata debitamente posta sotto sequestro ed analizzata dal competente laboratorio, risultando cocaina. La polstrada ha indagato in libertà **A.A.** 35enne residente a Floridia, perché sorpreso alla guida di un'auto, nonostante la patente di guida gli fosse stata revocata nel mese di maggio 2009. **2** giovani, nonostante non avessero conseguito la patente di guida: **V.E.** 24enne ed **I.S.** 18enne, rispettivamente residenti ad Augusta e Lentini sono stati indagati in libertà, perché sorpresi alla guida di un'autovettura. Per uso di falso tagliando relativo alla revisione periodica del proprio veicolo è stato indagato in libertà **C.S.** 44enne residente ad Aci Catena.

Lentini - Furto di attrezzi agricoli. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, a seguito di una perquisizione domiciliare nell'abitazione di **T.M.**, 18enne, residente a Lentini hanno rinvenuto diversi attrezzi rubati, la sera prima, da un fondo agricolo. **T.M.** è stato denunciato per furto aggravato.

Siracusa - Sloggiati 10 extracomunitari abusivi al Centro Cutuli:2 in manette. Agenti della Questura di Siracusa, con la collaborazione di altri poliziotti di rinforzo assegnati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e dell'Arma di Siracusa, hanno proceduto allo sgombero di una villa a due piani, di ampie dimensioni, a Siracusa nella via Freud, già sede del Centro di Accoglienza per cittadini extracomunitari "Maria Grazia Cutuli". L'immobile, era stato già ceduto in locazione all'associazione che gestiva il Centro era divenuto, a seguito della chiusura dello stesso, luogo di dimora abusivo di cittadini extracomunitari che vi vivevano in precarie condizioni igienico sanitarie. Al fine di porre termine all'attività criminosa di occupazione dell'immobile e, contestualmente, dare esecuzione ad un provvedimento esecutivo di sfratto, nel frattempo ottenuto dalla proprietà dell'immobile, nella mattinata, su disposizione del Questore, i tutori dell'ordine hanno proceduto alla operazione. Gli investigatori hanno individuato e successivamente identificato **10** cittadini extracomunitari prevalentemente africani, di varia nazionalità, i quali non hanno opposto resistenza. Tutti e dieci sono stati denunciati per invasione di edifici. **2**, sono stati indagati in stato di arresto per non aver ottemperato all'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale entro cinque giorni e, dopo le formalità di rito,



identificati : **Alex Friday**, 20enne di origine nigeriana, ed **Asiz Isa**,



29enne, di origine sudanese, che sono stati condotti nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna. **3** extracomunitari, a seguito di valutazioni circa la loro posizione sul territorio nazionale, sono stati colpiti da provvedimento di espulsione. **5** erano in regola con le norme che regolano il soggiorno sul territorio nazionale. I tutori dell'ordine sul posto hanno rinvenuto, all'interno del cortile della villa, **8** ciclomotori. L'operazione, iniziata alle ore 8.00, ha avuto termine, alle ore 19.00 circa senza registrare criticità per l'ordine e la sicurezza pubblica, concludendosi con la consegna dell'immobile alla proprietà, sgombero dalle persone.

Ferla - Cerimonia di consegna delle chiavi della nuova Caserma a Ferla, per la sede del Comando Stazione Carabinieri, alle ore 10.00, la struttura è ubicata in via Garibaldi. S.E. il Prefetto di Siracusa, Dott.ssa Carmela Floreno Vacirca ha consegnato simbolicamente le chiavi dello stabile al Comandante Provinciale, Col. Massimo Mennitti, che a sua volta le ha passate in al comandante della Stazione, Maresciallo Silvio Puglisi.



Alla significativa cerimonia hanno preso parte: il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Cosimo Tripoli, il Questore Vicario, Dott. Salvatore Arena, il Sindaco della città, Dott. Alfio Speranza, il Presidente del Consiglio Comunale Sebastiana Fiscaro, la Giunta Municipale, ed il Parroco di Ferla, Sac. Roberto Garro, che ha benedetto i locali. La nuova struttura, di recente costruzione, è il frutto di una sinergia tra l'Amministrazione Comunale di Ferla ed il Comando Provinciale dei Carabinieri. Le Istituzioni hanno recepito le istanze della collettività ferlese di avere un nuovo presidio dell'Arma. I locali sono capaci di accogliere, grazie anche alla costruzione di due alloggi di servizio, un numero maggiore di militari. L'importanza del presidio dell'Arma nel comune di

di P.S. di Avola, a seguito di complesse ed articolate indagini anche con l'ausilio di esami tecnico scientifici, hanno individuato



Francesco Ventura, 27enne, residente a Catania, quale responsabile della rapina aggravata. Il colpo è stato perpetrato nel dicembre del 2009, ai danni dell'agenzia dell'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena, di Avola. Il rapinatore si era impossessato della somma di 12.500€ in contanti. Le risultanze investigative hanno consentito l'emissione della misura cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa, che è stata eseguita dagli Agenti della Polizia di Stato presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna dove Francesco Ventura si trova detenuto per altre cause.

Siracusa - Preso maldestro

ladro. Agenti delle Volanti, alle ore 14.40, nel transitare in via Puglia, hanno notato un sinistro stradale nei pressi di un distributore di carburanti, avvenuto tra una moto ed un altro veicolo. I poliziotti erano andati sul luogo dell'incidente al fine di verificare eventuali la presenza di feriti. Un uomo alla vista degli Agenti si è dato alla fuga scavalcando la recinzione dell'esercizio commerciale. Un altro equipaggio è intervenuto, in ausilio della prima pattuglia. I tutori dell'ordine, dopo un breve inseguimento, hanno intercettato il fuggitivo bloccandolo in viale Tunisi. Il soggetto è stato identificato per **Maximilian**



Genova, 29enne, residente a Siracusa, già sottoposto al regime della sorveglianza speciale. Gli Agenti della Polizia di Stato, dagli ulteriori ed immediati riscontri, hanno accertato che il soggetto era alla guida della moto che era stata rubata poco prima del sinistro stradale. Maximilian Genova è stato dichiarato in arresto e successivamente condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno proceduto al controllo di un cittadino extracomunitario identificato successivamente per **Radouane**



Bendaouia, 29enne, di origine marocchina e senza fissa dimora. Il soggetto stava viaggiando a bordo di un ciclomotore che presentava il telaio parzialmente abraso. I tutori dell'ordine hanno accompagnato Radouane Bendaouia negli Uffici di Polizia per ulteriori accertamenti. Gli Agenti hanno verificato che a carico dello stesso era pendente un provvedimento di cattura, emesso il 11 marzo 2010 dalla Procura della Repubblica di Massa in quanto deve espriare la pena di 2 mesi di arresto per non aver ottemperato al foglio di via obbligatorio. Radouane Bendaouia dichiarato in arresto è stata condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Rosolini - I militari della locale stazione carabinieri, a seguito di un servizio di controllo del territorio finalizzato a contrastare e reprimere il traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, al regime degli arresti domiciliari, **Antonio Di Mare** 26enne di Rosolini. Il soggetto è stato trovato in possesso, in flagranza reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente".

Noto - Picchia madre 89enne per soldi: preso per estorsione e maltrattamenti. I militari della locale arma, alle ore 02.30 circa, hanno tratto in arresto per il reato di "maltrattamenti in famiglia-estorsione e lesioni aggravate", **Antonio La Rosa**, 64enne nato a

Ferla è molto sentito dalla popolazione. I cittadini da sempre hanno considerato i Carabinieri non solo il baluardo per la salvaguardia delle libere istituzioni ma i componenti della comunità ferlese. La nuova struttura con la predisposizione di moderne progettualità, potrà accogliere la cittadinanza in spazi che offrono un maggiore confort e pregio estetico.

Siracusa - "Assolto dal delitto addebitatogli perché il fatto non costituisce reato".



Con questa decisione del Tribunale di Siracusa **Francesco Ossino** 53enne lentinese è stato assolto dall'accusa di "detenzione di banconote false". In sede di interrogatorio di garanzia Francesco Ossino, già ammetteva di essersi reso conto, nel mese di dicembre della falsità delle 2 banconote da 50€ sottoposte a sequestro, sulla provenienza delle quali non rammentava nulla. Lo stesso ha aggiunto che si trovavano dentro il portafogli, già da tempo, e che non era sua intenzione spenderle. Infatti le 2 banconote sono state rinvenute dentro l'abitazione di Francesco Ossino, ed all'interno di un portafogli dove non vi era altro denaro. Non risulta dimostrato che Francesco Ossino avesse il preciso intento di mettere in circolazione le 2 banconote pertanto è stata emessa dal Tribunale la sentenza di assoluzione, ai sensi dell'articolo 530 cpv. c.p.p., perché il fatto non costituisce reato. E' stata revocata la misura cautelare con l'obbligo di presentazione presso la polizia giudiziaria cui era sottoposto. Per il lentinese Francesco Ossino la riabilitazione e la fine di un lungo calvario che certamente non è stato piacevole, ma che alla fine ha avuto un epilogo positivo con la sentenza di assoluzione. Attenzione quindi a tenere banconote false nel portafogli, meglio disfarsene consegnandole subito alle Autorità cercando di ricordare, quando è possibile, colui il quale li ha rifilati.

Siracusa - Casa famiglia per anziani: trovati farmaci scaduti, alimenti con scarafaggi



e larve, denunciata titolare. Gli Agenti del Commissariato di Ortigia, con gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno denunciato in stato di libertà **S.M.V.**, 44enne, siracusana, per somministrazione di medicinali guasti. Gli Agenti di Polizia hanno effettuato una verifica amministrativa, igienico - sanitaria, all'interno di una casa di riposo per anziani a Siracusa. I poliziotti hanno trovato, nel corso dei controlli, all'interno delle cucine, scarafaggi e larve insieme agli alimenti. I poliziotti in un armadietto hanno rinvenuto, numerosi farmaci scaduti che, verosimilmente, venivano somministrati agli ignari ospiti

Siracusa - Polizia Stradale di Siracusa intensifica vigilanza sulle arterie provinciali con l'inizio della stagione estiva. L'aumento del traffico veicolare sulla viabilità ordinaria ed autostradale ed i gravi incidenti stradali che recentemente hanno coinvolto autobus ed automezzi pesanti, hanno indotto il Comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Dott. Antonio Capodicasa, ad incrementare i controlli ai mezzi. La polstrada di Siracusa, durante uno dei quotidiani servizi predisposti a tale scopo, ha accertato l'illegittima manomissione di un apparecchio tachigrafo digitale, installato su un trattore stradale. Il veicolo controllato è di proprietà di un'azienda con sede nella regione Campania, che di fatto opera sull'intero territorio nazionale. I poliziotti, durante il controllo documentale del veicolo, insospettiti dall'atteggiamento del conducente, e da lievi anomalie riscontrate sui dati del tachigrafo, hanno eseguito presso un'officina autorizzata un'ulteriore verifica sull'apparecchiatura elettronica installata sul mezzo. L'accertamento ha permesso di appurare che l'apparecchiatura digitale installata sul veicolo era stata dolosamente manomessa. Sostanzialmente veniva rilevato un dispositivo elettronico di sofisticata fattura artigianale e di piccole dimensioni, applicato all'interno del cruscotto, opportunamente occultato in luogo non facilmente individuabile ed accessibile, in grado di operare sul tachigrafo alterando i tempi di guida e di riposo, nonché la determinazione dell'effettiva velocità. L'elevata mole di dati estrapolati dall'apparecchiatura installata sul TIR in argomento, è attualmente oggetto di verifiche da parte di quest'ufficio. Da una prima sommaria analisi la polstrada ha verificato la presenza di numerosi eccessi di velocità, con punte comprese anche tra i 130 ed i 140 Km/h. Tutti gli illeciti amministrativi che verranno riscontrati, saranno nei prossimi giorni notificati al titolare della società titolare del veicolo.

Florida - Carabinieri prendono 2 coltivatori di droga. A finire in manette sono stati due giovani



di 20 e 19 anni: si tratta di **Santino GARGANTE** e **Giovanni CANTONE**,



entrambi flordiani. Un servizio a largo raggio è stato avviato sul territorio di Florida dai militari, oltre 20 uomini della Compagnia di Siracusa hanno operato numerose perquisizioni e controlli sul territorio. I carabinieri, durante i due controlli in abitazioni hanno rinvenuto alcune piante di marijuana già in stato di maturazione, coltivate in vasi. I tutori dell'ordine, nel corso delle perquisizioni, hanno trovato anche altri materiali di interesse e modiche quantità di hashish. Le piante di marijuana, di altezza variabile dai 30 ai 120 cm, sono state sequestrate e verranno sottoposte ad esami per stabilirne la qualità. Gli investigatori, durante i controlli hanno anche segnalato al Prefetto 8 giovani quali assuntori di sostanze stupefacenti. 2 sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria perché trovati in possesso di coltelli del genere vietato. Il servizio svolto sull'area di Florida, si unisce a quelli operati a Siracusa, sempre sul fronte del contrasto allo spaccio e produzione di stupefacenti. Frequenti i casi di giovanissimi segnalati quali assuntori al Prefetto.

Priolo Gargallo - Telecamere penna nascoste in bagni femminili di esercizi commerciali:1 denunciato. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, al termine di un'attenta attività investigativa, hanno accertato che **M.G.**, 37enne del luogo, utilizzando una micro apparecchiatura elettronica per la videoripresa, aveva acquisito delle immagini di ignare donne in atteggiamenti intimi. Il denunciato aveva collocato il congegno all'interno di bagni femminili di varie ditte ed esercizi commerciali. La sofisticata microcamera era inserita in una normale penna stilografica, munita di porta USB, che veniva collocata lungo i telai delle porte dei bagni. I poliziotti, durante l'attività d'indagine hanno sequestrato 2 computer, di proprietà dell'indagato, con dei file di videoriprese illegali.

Francofonte - Punta fucile contro carabinieri: arrestato in agrumeto 1 coltivatore di marijuana, sequestrata piantagione e 5 kg di stupefacente. Le manette sono scattate per il catanese **Gaetano Sebastiano NOVELLO**,

favoreggiamento dell'ingresso di clandestini nel territorio nazionale e successivamente identificati per Tareik El Miaadani, Hamdi Mohamed Abdel Rasoul, Ebraheim Bobakr e Saleim Soutlan Sleiman, che sono stati a Cavadonna. Il peschereccio della lunghezza di 15,6 metri, è stato posto sotto sequestro ed all'interno sono stati rinvenuti e sequestrati: 1 sciabola e 3 coltelli. I tutori dell'ordine, nel frattempo hanno rintracciato 24 cittadini extracomunitari, tutti presumibilmente di origine eritrea, di cui 10 uomini, 9 donne e 5 minori i quali sono stati soccorsi e, dopo le procedure di rito, accompagnati in un centro di accoglienza dell'Isola.

Siracusa - Ordinanza di custodia cautelare: ferì avversario. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa il 9 luglio, a carico di **Carmelo Merlino**,



51enne, residente a Siracusa. Il soggetto venne arrestato, il 30 giugno scorso, per il reato di lesioni aggravate. Carmelo Merlino al termine di un litigio con un altro uomo per motivi di lavoro inerenti la sistemazione di un posto barca allo sbarcadere "Santa Lucia", colpì con un verricello di ferro il suo antagonista, procurandogli una ferita alla coscia destra. Carmelo Merlino è stato in seguito, sottoposto agli arresti domiciliari, ma per le numerose violazioni, è stato condotto, ieri, nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa - Carabinieri controlli anti-randagismo. La problematica del randagismo rappresenta un fenomeno sempre più avvertito dalla popolazione locale sia per quanto concerne l'aggressione dei cittadini che per l'attraversamento repentino del cane della sede stradale. Tale azione è stata causa di incidenti che oltre a mettere a repentaglio l'incolumità dei conducenti, provocano la morte degli stessi animali. Numerose sono le carcasse di cani che rimangono abbandonate sui cigli stradali. Il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, visti gli ultimi episodi successi in provincia e per i quali sono ancora in corso indagini, al fine di arginare il fenomeno e prevenire ulteriori e ben più gravi incidenti, ha predisposto un servizio straordinario di

Messina, residente a Portopalo, convivente, coniugato, disoccupato. Il soggetto, per futili motivi, al fine di estorcere denaro alla propria madre **I.C.** 89enne nata a Messina, residente in Portopalo di c.p.(sr), non si è fatto scrupoli di aggredirla. La vittima ha subito lesioni giudicate guaribili dai sanitari dell'ospedale di Noto in 30 giorni salvo complicazioni. I carabinieri accorsi in ospedale appena saputo la notizia, hanno raccolto la denuncia, hanno cercato l'individuo traendolo in arresto.

Rosolini - CC: Coppia pusher in manette. Si tratta di **Salvatore**



Lorefice 24enne nato a Modica(Rg), residente a Rosolini (Sr), nullafacente, noto ai carabinieri per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti; **Francesca Di Giacomo**



29enne di Rosolini, convivente. I militari della locale stazione carabinieri con uomini del Nucleo operativo e radiomobile hanno operato con il supporto del Nucleo cinofili di Nicolosi. I tutori dell'ordine hanno svolto un servizio di controllo del territorio predisposto e finalizzato a contrastare e reprimere il traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente": Salvatore Lorefice e la convivente Francesca Di Giacomo. I militari, a seguito di una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto nell'abitazione dei 2 in via Marconi, 12 capsule. I contenitori celavano 12 grammi circa di sostanza stupefacente tipo "eroina" e materiale vario atto al confezionamento. Gli investigatori hanno posto il tutto sotto a sequestro. L'azione si inquadra nella lotta allo spaccio di droga che nel periodo estivo vede intensificare in tutta la provincia l'azione degli spacciatori.

Francofonte - Usuraio: dilata prestito di 8.700€ fino a 26.000€. I carabinieri hanno arrestato il già noto **Giuseppe**



Marchisello, 61enne con l'accusa di usura. La somma iniziale di 8.700€ si è moltiplicata fino a fargli intascare 26mila € in due anni. La vittima sarebbe un pensionato di Francofonte che secondo gli inquirenti a fronte di un prestito

controllo finalizzato alla localizzazione di eventuali cani randagi, la loro cattura ed il ricovero presso i canili municipali. Le pattuglie delle Stazioni dipendenti della provincia, sono state impegnate nel controllo per tutta la mattinata, hanno battuto le aree maggiormente interessate al fenomeno del randagismo. Alcuni cani randagi sono stati localizzati nel corso di tali servizi, e con l'intervento delle autorità preposte, sono stati catturati e ricoverati in un canile. Il servizio è proseguito, con il supporto del NAS di Ragusa, nei confronti di due strutture adibite alla custodia di tali animali (Noto ed Avola), accertando la regolarità del ricovero ed il rispetto delle condizioni di custodia e mantenimento degli stessi.

Siracusa - 2 maldestri scippatori in manette. Agenti delle Volanti, alle ore 4.00 circa, hanno arrestato

Paolo 22enne
Giuga, ed
Angelo

Benedetto, 18enne, ritenuti responsabili di scippo e tentata rapina in concorso. Gli Agenti sono intervenuti a seguito della segnalazione di uno scippo ad Ortigia. L'immediato avvio delle indagini e della ricerca dei malviventi ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di intercettare, i due soggetti, poco dopo, il reato ed un breve inseguimento. I 2 sono stati condotti negli Uffici di Polizia ed identificati. Gli investigatori, da ulteriori riscontri ed approfondimenti d'indagine, hanno recuperato il frutto dell'attività criminosa perpetrata dagli arrestati. Paolo Giuga ed Angelo Benedetto sono, infatti, ritenuti responsabili di uno scippo avvenuto, poco prima, nelle adiacenze di Porta Marina e di una tentata rapina nei confronti di altra donna avvenuto in Corso Umberto la cui refurtiva era già stata venduta. Il proficuo lavoro investigativo ha permesso ai poliziotti di recuperare la merce provento dei crimini. Gli agenti hanno identificato e **Z.P.**, denunciato per il reato di ricettazione per aver acquistato una macchina fotografica provento dell'attività criminosa dei due arrestati.

Pachino - Manette per evasione dai domiciliari. I militari della locale stazione carabinieri hanno tratto in arresto, in flagranza di reato per "evasione dagli arresti domiciliari" **Walter**

MESSINA, 20enne nato a Palermo, residente a Pachino, in atto sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Il soggetto è stato sorpreso, alle ore 02.30 circa, dai carabinieri fuori dalla propria abitazione.

Francofonte - Omicidio preterintenzionale e rissa: manette dei carabinieri per Carmelo BELVEDERE, 33enne di Francofonte. Il soggetto deve scontare una pena di 3 anni, 6 mesi e 12 giorni di reclusione. L'ordine di esecuzione è stato emesso dal Tribunale di Siracusa. I militari dell'arma hanno svolto un servizio straordinario del territorio su disposizione del Comando Legione carabinieri effettuando numerosi posti di



28enne abitante a Francofonte. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta comandati dal capitano Giuseppe Musto hanno svolto servizi di controllo sul territorio contro lo smercio e produzione di sostanze stupefacenti.



I carabinieri della stazione di Francofonte hanno effettuato un controllo in agrumeti del francofontese scoprendo la piantagione di marijuana. Gaetano Sebastiano NOVELLO alla vista dei militari ha imbracciato un fucile per dissuaderli ad andare via. I carabinieri hanno bloccato il soggetto disarmandolo. Il fucile era ad aria compressa. I tutori dell'ordine hanno trovato 70 piante di stupefacente già cresciute ed in ottimo stato. I militari hanno trovato anche il materiale per confezionare la sostanza stupefacente. Dopo le formalità di rito Gaetano Sebastiano NOVELLO è stato tradotto in carcere.

Siracusa - Litiga e ferisce l'avversario: arrestato. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, ed uomini delle Volanti hanno arrestato, in flagranza di reato, **Carmelo Merlino,**



51enne, residente a Siracusa, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di lesioni aggravate. L'arrestato, al termine di un litigio con un altro uomo per motivi di lavoro, inerenti la sistemazione di un posto barca allo sbarcadere "Santa Lucia", ha colpito con un verricello di ferro il suo antagonista, procurandogli una ferita alla coscia destra. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto in carcere.

Lentini - Polizia trova punto smercio e coltivazione droga in centro storico: 1 arresto. Le manette degli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono scattate alle ore 22.00, per



Carmelo Randone, 33enne, residente a Lentini, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, diretti dal dirigente v. Questore dott. Aldo Fusco, nell'ambito di servizi di polizia giudiziaria finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, grazie ad una proficua attività investigativa, hanno acquisito diverse notizie che hanno permesso di fare luce su un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi di via Paradiso. Gli Agenti della Polizia, di sera, hanno iniziato un'attività di appostamento nella via e notato un intenso e sospetto andirivieni di giovani nei pressi dell'abitazione dell'arrestato. Sulla scorta degli elementi acquisiti, i tutori dell'ordine hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Carmelo RANDONE.



Gli inquirenti nella casa hanno trovato anche il cognato di Randone che, spontaneamente, ha consegnato un involucro contenente 1,5 grammi di marijuana, celata all'interno di un calzino. Quest'ultimo è stato, in seguito, segnalato all'Autorità Amministrativa competente. La perquisizione nella casa, ha consentito ai poliziotti di rinvenire e sequestrare: 388 grammi di marijuana già essiccata, 1 bicchiere in plastica con all'interno 20 grammi di semi di cannabis indica ed 1 bilancino elettronico. Gli agenti, in un vano interrato, di pertinenza dell'abitazione, ricoperto da una botola in ferro, hanno rinvenuto 4 vasi contenenti complessivamente 5 piante di marijuana, dal peso complessivo di 350 grammi. La sostanza stupefacente, i semi ed il bilancino sono stati posti sotto sequestro. Carmelo RANDONE è stato condotto in carcere. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nell'ambito dei medesimi controlli finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, transitando nei pressi di Piazza Oberdan, hanno notato dei ragazzi che alla loro vista sono fuggiti lasciando cadere 19 involucri di marijuana, per un peso complessivo di 25 grammi che sono stati sequestrati.



Lentini - Operazione Carabinieri "Sotto Tiro" : sfruttamento prostituzione e traffico di stupefacenti, eseguite 9 ordinanze di custodia cautelare. I militari della Compagnia di Augusta, al comando del capitano **Giuseppe Musto,** nel corso della tarda serata di ieri, hanno dato esecuzione alle 9 ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di

iniziale di 8700€ avrebbe ottenuto a garanzia del debito, la delega sul libretto bancario della vittima, dove mensilmente veniva accreditata la pensione, prelevando dall'ottobre 2008 a oggi la somma complessiva di 26 mila euro. L'arrestato è stato tradotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Agenti delle Volanti, di mattina alle ore 02.00, hanno sottoposto a controllo, in via Rubino, un cittadino extracomunitario, di origine marocchina, identificato successivamente per **Jail Mahdi,**



26enne. Il giovane è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato e dalle verifiche sulla sua permanenza sul territorio nazionale, gli Operatori della Polizia di Stato hanno accertato che a carico dello stesso era stato emesso un decreto di espulsione con il conseguente ordine di lasciare il territorio nazionale. Jail Mahdi è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Avola - Ferisce con un colpo di pistola l'avversario catanese per questioni di lavoro. Paolo



Zupardo, 34enne è stato arrestato ad Avola per tentato omicidio perpetrato in Contrada Venericchia. L'individuo avrebbe ferito alla mano con un colpo di pistola Antonio Salemi, 36enne catanese. Il ferimento è avvenuto nel cantiere della società Meridiana che si occupa della gestione del servizio di igiene urbana ad Avola. Secondo la prima ricostruzione Paolo Zupardo avrebbe litigato col titolare della ditta Paolo Loreto, 56enne, per degli arretrati che aspettava, poi sarebbe andato a prendere una pistola e tornato nel cantiere avrebbe sparato all'impazzata. Non è chiaro se Zupardo volesse colpire Loreto o anche il ferito che a quanto pare doveva essere assunto al posto suo. Paolo Zupardo si è costituito in commissariato mentre già i carabinieri avevano avviato le ricerche dirette dal Capitano Massimo Corradetti che con i militari della locale stazione carabinieri e del dipendente nucleo radiomobile lo stavano rintracciando. Dopo le formalità di rito l'arrestato è stato condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Carabinieri manette ai domiciliari per coltivatore di stupefacenti e che teneva munizioni. Si tratta di **S.B.** 31enne incensurato che deve rispondere di coltivazione della sostanza stupefacente e della detenzione illegale di munizioni, oltre che del furto di energia elettrica. I carabinieri della stazione di Lentini hanno eseguito una perquisizione domiciliare in casa del sospettato scoprendo: 3 piante di cannabis indica dell'altezza di 2 metri per 1,300 Kg, 1 bilancino di precisione, 120 cartucce per pistola e per fucile di vario calibro. **S.B.** aveva anche creato allacciamenti abusivi alla rete elettrica per usare gratis l'energia. Dopo le formalità di rito il soggetto su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato ristretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione.

Augusta - Polacco in manette su mandato di cattura europeo. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, alle ore 06.00 circa in città, hanno tratto in arresto **Pawel Jan STARNAWSKI**



25enne, nato a Kielce (Polonia) muratore. Il polacco è colpito da mandato di cattura europeo emesso dalla Corte Distrettuale di Kielce, dovendo scontare la pena di 3 anni e 8 mesi di reclusione per furto, possesso di sostanze stupefacenti, oltraggio a pubblico ufficiale e percosse commesse in Polonia. I militari nell'ambito di un articolato

blocco in numerosi comuni della provincia. I tutori dell'ordine hanno deferito in libertà 4 soggetti lentinesi, già noti, per detenzione di arnesi atti allo scasso. I militari hanno controllato nel complesso 150 persone ed altrettanti autoveicoli, ritirando documenti di guida e sequestrando stupefacenti e coltelli.

Lentini - Sfruttamento prostituzione :3 in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Stelus Andrei,**



33enne, **Petrica**



Tudosa, Ciprian 30enne e **Raducanu,**



34enne, tutti di origine rumena e residenti in Lentini, ritenuti responsabili dei reati di favoreggiamento della prostituzione in concorso esercitata da una donna rumena 30enne e di violenza privata ai danni di altra donna colombiana. I tre individui avvicinavano nella SS 194 la donna di origine colombiana che svolge attività di meretricio e la minacciavano di morte se non avesse abbandonato quella zona destinata ad altre prostitute rumene da loro protette. Il servizio di appostamento ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di cogliere nella flagranza del reato i tre rumeni successivamente tratti in arresto per favoreggiamento della prostituzione e violenza privata.



Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di



polizia è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia



A.D.P. Si è strutturato, anche a



Siracusa. Si tratta di **Carmelo CONIGLIO** 43enne, nato a Nicosia residente a Lentini, già noto, per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Adelfio PULIA**



23enne, lentinese già noto, per reati contro il patrimonio; **Paolo RANDONE**



44enne, francofontese già noto, per reati in materia di stupefacenti; **Vito**



INCARDONA 42enne lentinese, residente a Francofonte già noto, per reati in

materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Lucia BOSCO** 36enne, lentinese già nota per reati in materia di stupefacenti; **Alfio MANGIAMELI** 27enne, già noto



per reati in materia di stupefacenti; **Giuseppe CONIGLIO** 47enne nato a Nicosia, detto Pino, residente a Lentini già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il



patrimonio; **Santo IPPOLITO** 40enne lentinese, residente a Francofonte già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Giuseppe MANGIAMELI**



23enne nato a Lentini, già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio. L'operazione è stata avviata a seguito dell'attività di indagine condotta dai Carabinieri di Lentini su un sodalizio criminale dedito allo sfruttamento della prostituzione ed al



traffico di stupefacenti. **L'Operazione è stata denominata Sotto Tiro** dai Carabinieri della Compagnia di Augusta che hanno eseguito le 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per sfruttamento della prostituzione e detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita di Augusta, a seguito di articolate e complesse indagini iniziate nel settembre del 2007 e terminate nel dicembre dello scorso anno, hanno tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P presso il Tribunale di Siracusa che accoglieva la richiesta dell'omonima Procura della Repubblica i personaggi responsabili a vario titolo di sfruttamento della prostituzione e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state effettuate dal Comando Stazione Carabinieri di Lentini che nel settembre del 2007 iniziò il monitoraggio di una situazione di induzione alla prostituzione e conseguente sfruttamento di una giovane ragazza da parte dei coniugi Carmelo CONIGLIO e Lucia BOSCO. I soggetti avrebbero usato anche la somministrazione di stupefacenti per creare nella vittima una dipendenza e necessità di prostituirsi. L'allontanamento della giovane avrebbe portato addirittura Carmelo CONIGLIO a far prostituire la stessa moglie nella zona di Siracusa. Le indagini nel breve tempo avrebbero portato alla scoperta di una rilevante attività di spaccio di droga del tipo cocaina ed eroina gestito dal fratello da Carmelo CONIGLIO e Giuseppe CONIGLIO, che fungeva da fornitore oltre che per il fratello anche per **Paolo RANDONE, Santo IPPOLITO e Vito INCARDONA** che la riversavano nello spaccio al dettaglio sulla piazza di Francofonte. Avvertendo la pressione dell'Arma sul territorio di Lentini e zone limitrofe, da una conversazione registrata uno degli indagati avvertiva un correo che i Carabinieri lo tenevano **sotto tiro**, da cui il nome dell'operazione. Giuseppe CONIGLIO si sarebbe estraniato per un periodo dall'attività di spaccio inducendo i vari pusher compresi i francofontesi a rifornirsi dai fratelli MANGIAMELI. Questi ultimi si sarebbero avvalsi per la cessione dello stupefacente di Adelfio PULIA. Gli incontri per lo spaccio numerosi e tutti ripresi dai militari di Lentini venivano fissati attraverso un linguaggio in codice laddove si parlava di **"caffè e aperitivi"**. Numerose nel corso dell'indagine sono state le attività di riscontro attraverso più recuperi di sostanza stupefacente, segnalazioni di assuntori ed arresti di pusher occasionali. Gli arrestati sono stati associati parte presso il carcere di Cavadonna e due agli arresti domiciliari. Le ordinanze sono state notificate in carcere a **Giuseppe CONIGLIO, Giuseppe Mangiameli e Santo Ippolito** precedentemente arrestati per altra causa.



Avola - 1 Pusher in manette. Si tratta di **"Daniel BACCIO,** 26enne nato ad Avola.

dispositivo di cattura predisposto sulla scorta di importanti attività investigative ed informative hanno localizzato lo STARNAWSKI, il quale si è consegnato senza opporre resistenza. L'arrestato espletate le formalità di rito è stato associato presso la casa circondariale di Siracusa a disposizione della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Catania per l'avvio della procedura di estradizione.

Siracusa - Carmelo Coniglio e la moglie Lucia Bosco, difesi dall'avvocato Rosario Frigillito, sono stati sottoposti ad interrogatorio di garanzia al cospetto del Gip del tribunale, Giuseppina Storaci ed hanno rigettato ogni addebito. I due coniugi lentinesi, coinvolti nell'operazione "Sotto tiro" portata a termine dai carabinieri, sono accusati di avere costretto una donna di 34 anni a prostituirsi. I coniugi avrebbero spiegato che la presunta vittima conviveva in casa con Lucia Bosco, quando il marito si trovava detenuto in carcere e lei svolgeva le mansioni di baby sitter. Già all'epoca, la donna avrebbe svolto la prostituzione senza alcuna costrizione. Quando poi è tornato a casa Coniglio, la donna avrebbe continuato a frequentare l'abitazione della coppia anche dopo il settembre 2007, quando ha origine l'operazione dei carabinieri. Carmelo Coniglio avrebbe riferito di non avere potuto mai accompagnare la vittima sul luogo in cui avrebbe svolto l'attività, perché privo di patente non avendola mai acquisita. Anche per l'uso dell'eroina, i due congiunti avrebbero rigettato ogni accusa, sostenendo di non avere mai costretto la donna ad iniettarsi le dosi, ma, al contrario, sarebbe stata lei a portare in casa la droga. Si sarebbe avvalso, invece, della facoltà di non rispondere Giuseppe Coniglio 48enne, difeso dall'avvocato Sferazzo, fratello di Carmelo, il quale deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di stupefacente.

Avola - Carabinieri arrestano esperto costruttore illegale di armi. I militari del dipendente nucleo operativo e radiomobile, guidati e coordinati dal Comandante Maresciallo Aiutante Giovanni Gintoli, nella notte alle ore 04.00 circa, ad Avola hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "fabbricazione e detenzione di armi e munizioni e prodotti esplosivi" **Salvatore**



Fiasche', 50enne nato ad Adrano, residente a Noto in via Zaniboni n. 3, già noto per reati contro il patrimonio e già colpito da foglio di via obbligatorio dal comune di Pescara. I militari hanno individuato il soggetto durante un posto di controllo e procedevano alla

Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale: il poliziotto **Ruggero**



Strano
Nomen La Nereide riconosciuto all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con divieto assoluto di utilizzo della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.



Lentini - Tentato omicidio e droga 4 in manette. Agenti del Commissariato di PS di Lentini all'alba in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, hanno tratto in arresto: **Sebastiano**



PALERMO
24enne, già noto; **Sebastiano BOSCO** 25enne,



già noto; **Biagio FARO**



23enne, tutti residenti in Lentini. I tre giovani lentinesi sono indagati per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Le misure cautelari sono state adottate dall'organo giudicante su conforme richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato una complessa e laboriosa attività d'indagine svolta dal Commissariato PS di Lentini, intrapresa all'indomani del tentato omicidio di Sebastiano BOSCO, avvenuto il 21 marzo 2009. Attraverso l'impiego d'intercettazioni telefoniche ed "ambientali" è stata accertata una capillare ed articolata attività di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, con il

I militari della locale stazione carabinieri, alle ore 03.00 circa, a seguito di un servizio di controllo del territorio finalizzato a contrastare e reprimere il traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" **Daniel BACCIO**. I militari, a seguito di una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto nell'abitazione 4 dosi di sostanza stupefacente tipo "eroina" per complessivi 1 grammo circa, 1 bilancino di precisione e la somma di 20€ sicuro provento spaccio, il tutto sottoposto a sequestro.

Lentini - **Rapina pensione a figlio diversamente abile: patigno in manette.** I Carabinieri



hanno arrestato **Alfio ELISEO**, 72enne abitante a Lentini. Il pensionato, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe sottratto le somme di denaro di 600 € riguardanti la pensione d'invalidità percepita dal diversamente abile. Lo stesso invalido avrebbe chiesto l'aiuto dei carabinieri a seguito dell'ennesima azione di prelevamento forzato, con violenza e minacce da parte del genitore. I carabinieri hanno arrestato Alfio ELISEO mentre si impossessava della pensione d'invalidità e quindi intento a commettere l'ennesimo atto criminoso. I carabinieri della Compagnia di Augusta al comando del capitano **Giuseppe Musto** hanno eseguito l'ordine di carcerazione e dopo le formalità di rito, condotto il 72enne in carcere. I carabinieri della Compagnia di Augusta nel corso di servizi di controllo del territorio di pertinenza hanno anche denunciato 2 lentinesi, già noti alle forze dell'ordine per altri reati, **N.C.** e **C.M.** trovati al volante dei propri veicoli con il contrassegno assicurativo palesemente falso e con targhe e documenti contraffatti. 1 automobilista ad Augusta è stato sorpreso alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica accertata anche in ospedale ed 1 è stato denunciato per guida senza patente. 2 soggetti già noti: **M.B.M.** e **M.B.A.**, rispettivamente zio e nipote, residenti a VILLASMUNDO e SORTINO, sono stati denunciati per furto di carburante ad un distributore di VILLASMUNDO. 2 personaggi noti **M.A.** di FLORIDIA e **R.I.** di PALAGONIA sono stati denunciati per ricettazione di auto e ciclomotore rubati. I militari dell'Arma della Compagnia di Augusta nel corso dell'attività di controllo del territorio hanno controllato 175 persone e 153 veicoli, effettuato 21 perquisizioni e controllato 16 soggetti agli arresti domiciliari. I carabinieri hanno ritirato 4 documenti di guida.

Lentini - **Collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA fa luce su delitto Corso, estorsioni e tentati omicidi del clan Nardo: in manette Giuseppe Pistritto.** Gli uomini della Benemerita, nel corso della mattinata a Carlentini (SR), Novara e Tolmezzo (UD), Carabinieri del dipendente Reparto Operativo - Nucleo Investigativo, collaborati da militari dei locali comandi Arma, a conclusione di complesse ed articolate indagini, avviate nell'ottobre del 2007 e coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, hanno tratto in arresto, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, le sotto elencate persone, ritenute tutte



affiliate al clan "NARDO" di Lentini: **Giuseppe PISTRITTO**, 58enne nato a Lentini,



Alessandro SCANDURRA, 38enne nato a Lentini (SR), già detenuto per altra causa,



Giuseppe GIAMPAPA, 56enne nato a Lentini, già detenuto per altra causa, **Vincenzo PIAZZA**, 48enne nato a Lentini, collaboratore di giustizia, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. L'indagine ha avuto inizio dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, tra cui Vincenzo PIAZZA, è proseguita da parte degli inquirenti con la meticolosa ricerca di riscontri probatori individualizzanti e di natura oggettiva. Il complesso di tale attività ha permesso di fare piena luce su: l'omicidio di Francesco CORSO, avvenuto nella zona balneare del Sabbione in territorio di Augusta nel luglio del 1989, contestato al Giuseppe GIAMPAPA con funzioni di appoggio ai materiali esecutori, due dei quali successivamente uccisi, nonché al collaboratore di giustizia e ai vertici del clan "NARDO" e "SANTAPAOLA" di Catania, per aver concorso in tale reato in qualità di mandanti, con l'aggravante, per tutti, dei motivi abietti e segnatamente per il fatto che la vittima, dedita alla consumazione di reati contro il patrimonio, ostacolava il pieno controllo delle attività illecite del clan "NARDO", già al tempo egemone nel territorio nord della provincia. Francesco CORSO, precedentemente all'agguato mortale, il 21 novembre 1988 a Lentini, era stato oggetto di un tentato omicidio. Per tale delitto la paternità sarebbe da attribuire anch'essa alla citata consorteria mafiosa. In quella occasione, il designato Francesco CORSO ed un suo accompagnatore, sfuggirono all'azione di fuoco degli attentatori, riportando solo ferite. Il tentato omicidio di Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nel novembre del 1992, sarebbe contestato ad Alessandro SCANDURRA, in concorso con altre persone, tra cui il defunto Massimo MARINO, per l'azione esecutiva, con l'aggravante dei motivi abietti consistenti nell'ostacolare il pieno controllo delle attività illecite condotte dal clan "NARDO", con innumerevoli reati contro il patrimonio: furti, rapine, estorsioni, perpetrati dalla vittima in concorso con altri complici. In seguito all'episodio, Angelo MARINO riportò gravi lesioni permanenti e dopo un lungo periodo di degenza, per sfuggire agli intenti della cosca locale, si sarebbe allontanato da Lentini, per poi rientrarvi nella speranza che i suoi mandanti desistessero nel loro programmato disegno criminoso. Il secondo tentato omicidio dello stesso Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nell'aprile del 1993, la cui responsabilità è stata possibile attribuire oltre che ad Alessandro SCANDURRA, ai defunti Massimo MARINO e Ottavio NICOSIA, a Giuseppe GIAMPAPA e al collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA, nonché ad altri appartenenti al sodalizio, nella qualità di ideatori e mandanti. Nella circostanza, il designato, mentre si recava presso un centro di fisioterapia per la riabilitazione del braccio che gli era stato offeso nel precedente agguato, accortosi di essere seguito da appartenenti al clan "NARDO", fuggiva per le vie del centro abitato, tentando di seminare gli attentatori, che nel frattempo lo avevano fatto segno di colpi d'arma da fuoco. Una serie di estorsioni, consumate in danno di imprenditori, la cui commissione è stata accertata in capo al Giuseppe PISTRITTO. Quest'ultimo, l'unico attualmente in stato di libertà, è stato raggiunto dai militari presso la propria abitazione alle prime luci del giorno e, dopo la notifica dell'ordinanza, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa. Con l'esecuzione dell'odierna ordinanza, inquadrata nell'ambito della più vasta operazione denominata "GORGIA" coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia Etnea, sono complessivamente 42 le persone appartenenti al clan "NARDO" di Lentini ristrette in carcere o già rinviate a giudizio e con posizioni definite, ovvero con procedimenti in corso di celebrazione davanti al Tribunale Penale di Siracusa e alla Corte di Assise d'Appello di Catania, per reati che vanno dall'associazione a delinquere di tipo mafioso agli omicidi, alle estorsioni, alle rapine ed altro.

Lentini - **Prostituzione tra Romania e Lentini, a donne metà degli introiti giornalieri: 8 arresti.** L'operazione è stata denominata San Demetrio dalla zona dove le prostitute venivano piazzate. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nelle prime ore della mattinata, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le

perquisizione dell'autovettura toyota paseo targata ba 974 sj di proprietà e condotta da Salvatore Fiasche', rinvenendo all'interno due buste contenenti 73 cartucce di vario calibro per pistola. I militari hanno informato gli uomini dell'aliquota operativa, l'organo investigativo della compagnia di Noto. La perquisizione successivamente è stata estesa all'abitazione del sospetto, dove sono state rinvenute: armi originariamente a salve e successivamente modificate, numerosi proiettili di vario calibro per pistola, silenziatore artigianale, strumenti vari per caricare le cartucce e materiale vario per punzonare armi, modificare e/o fabbricare armi. L'arresto è significativo riferisce il Capitano Massimo Corradetti, comandante della compagnia di Noto poiché consente di interrompere l'attività illecita ed occulta di costruzione e modifica di armi posta in essere da Salvatore Fiasche'. I militari hanno appurato nell'operazione che si tratta di un fine artigiano capace di trasformare un semplice tubo di ferro in canna per pistole e fucili. Gli investigatori stanno svolgendo indagini approfondite per verificare a chi erano dirette le prestazioni dell'armaio illegale. I carabinieri contano di porre un freno alla vendita di armi clandestine ad Avola e Noto.

Siracusa - L'Arma dei Carabinieri ha celebrato, sabato 5 giugno 2010, il **196° Annuale della Sua fondazione**. La cerimonia, nella provincia di Siracusa, ha avuto luogo nel cortile antistante la Caserma sede della Sezione Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ubicata all'interno del **Castello Maniace**, alla presenza di tutte le Autorità civili, militari e religiose della Città e della provincia. L'Allocuzione del Comandante Provinciale **Massimo**



Mennitti



è stata alle ore 10.15, poi è seguita la **Consegna Ricompense (vedi elenco**



premiati). Nella splendida cornice offerta dal Castello Maniace, è stata allestita una mostra statica dei mezzi in dotazione all'Arma dei Carabinieri: tra di essi il "NEXUS", elicottero di ultima generazione in dotazione al 12° Nucleo Elicotteri di Catania, capace di operare in condizioni estreme e con un elevatissimo livello di tecnologia. Per tutta la mattinata, inoltre, è aperta la mostra sui reperti archeologici della Sicilia, recuperati dai Carabinieri nel Mondo. Alla fine della manifestazione, all'interno della sala Ipostila del Castello, verrà proiettato un cortometraggio realizzato con scene tratte da film e fiction che hanno visto l'Arma dei Carabinieri protagonista nel campo cinematografico e televisivo.

Lentini - **Operazione Minerva: Carabinieri trovano a Lentini l'arsenale del clan.** Le manette sono scattate per il **canese**



Rosario Bucolo

36enne che teneva nella casa di campagna a Lentini munizioni di vario genere ed anche speciale. I carabinieri del Nucleo Operativo di Augusta, comandati dal capitano Giuseppe Musto, nella notte, hanno tratto in arresto Rosario Bucolo in esecuzione dell'ordinanza di applicazione di misura cautelare

pieno coinvolgimento dei tre indagati e di **Angelo RIBERA**, 22enne nato a Siracusa, già tratto in arresto nell'ambito di un procedimento penale collegato. Sono stati sequestrati circa 50 grammi di cocaina e 100 grammi di marijuana. Dopo le formalità di rito Sebastiano BOSCO e Sebastiano PALERMO sono stati associati alla casa circondariale di Siracusa, mentre Biagio LO FARO è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari, secondo quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. Agenti del Commissariato di PS di Lentini, nella giornata di ieri, hanno arrestato **Stefano Cutugno**, 54enne di Francofonte, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Palermo, per aver reiterato il Possesso e la fabbricazione di documenti di identificazione falsi e per la contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione ed il relativo uso di tali sigilli e strumenti contraffatti. Agenti del Commissariato di Lentini nella stessa giornata hanno denunciato in libertà **M.S.**, 55enne residente a Lentini, per omessa custodia e malgoverno di animali e **B.L.**, 23enne, residente in Lentini per lesioni personali.

Siracusa - Aspirante protettore tenta estorsione a prostituta: in manette. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Khiari Oilid**,



31enne domiciliato a Siracusa, per il reato di tentata estorsione. Gli uomini della Volante sono intervenuti in traversa Cozzo Pantano per la segnalazione di un'aggressione di un uomo nei confronti di tre donne, di origine rumena, alle quali aveva chiesto del denaro. Gli Agenti dalle indagini immediatamente attivate hanno identificato Khiari Oilid, di Mazzara del Vallo, residente a Siracusa, già noto che successivamente è stato rintracciato, a bordo di un'auto, nei pressi della traversa Cozzo Pantano. I poliziotti hanno accertato che il soggetto si era avvicinato alle tre donne le quali si trovavano in strada a svolgere attività di prostituzione ed aveva chiesto loro, minacciandole di morte, del denaro, proponendosi come loro protettore. Inoltre, l'aspirante protettore, dopo aver rivolto la minaccia ad una delle tre malcapitate, l'ha colpita con un pugno facendola cadere

manette sono scattate per **Vittorio SGALAMBRO**, 74enne di Lentini, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, **Gheorghe Florin ANTOCHE**, 30enne, nato in Romania, domiciliato in Lentini (attualmente detenuto), **Camelia, detta**



"Carmen" **VASILAC**, 28enne nata in Romania, domiciliata in Lentini; (attualmente



detenuta), **Stefania Virgilia, detta "PASU" PAPAFIR**, 21enne, nata in Romania,



domiciliata in Lentini, **Maria Aurelia DRAGOI**, 20enne nata in Romania, domiciliata



in Lentini, **Ciprian RADUCANU**, 34enne nato in Romania, , domiciliato a Pozzallo



(RG), **RAZVAN GRADINARIU**, 24enne nato in Romania, **Gianina PAPAFIR**,



27enne nata in Romania, domiciliata in Lentini. I provvedimenti sono stati eseguiti a Lentini, città in cui ha sede il gruppo criminale, dagli Agenti della Squadra Mobile aretusea e, nei confronti di Gianina PAPAFIR, in Romania, tramite un mandato di arresto europeo, dagli Agenti dell'Interpol e della Polizia Rumena. L'indagine è iniziata nel giugno 2009 a seguito della denuncia di una cittadina rumena, la quale ha riferito di essere vittima di uno sfruttamento della prostituzione ad opera di alcuni suoi connazionali, successivamente identificati per i coniugi Gheorghe Florin ANTOCHE e Camelia VASILAC. La donna ha dichiarato che, a causa delle condizioni di precarietà in cui versava la sua famiglia, avrebbe accettato un posto di lavoro in Italia. La vittima giunta nel siracusano sarebbe stata costretta, con violenza e minaccia, a prostituirsi. Pertanto si è sviluppata un'intensa attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli inquirenti hanno individuato un'organizzazione criminale, operante tra la provincia di Siracusa e la Romania. Le donne, dopo essere state reclutate nella propria nazione, giungevano in Italia e venivano costrette a prostituirsi. Le vittime percepivano, per l'attività di prostituzione, la metà degli introiti giornalieri incassati, essendo costrette ad elargire all'organizzazione l'altra metà. L'attività investigativa, è stata supportata da numerose intercettazioni telefoniche e video riprese. I tutori dell'ordine hanno individuato i promotori dell'organizzazione criminale, legati da vincoli di parentela e di tracciare un quadro probatorio ben delineato nei confronti di tutti i componenti dell'organizzazione : rumeni di etnia rom. Gli sfruttatori in un tratto di strada, ricadente nei comuni di Lentini e Carlentini, denominato bivio San Demetrio, facevano prostituire le donne reclutate in Romania. L'associazione, inoltre, forniva alle donne un supporto logistico: appartamenti e mezzi di trasporto, esercitando un controllo capillare sulle entrate attraverso la costante presenza di una donna di loro fiducia. I poliziotti attualmente ricercano due soggetti sia in territorio italiano che in Romania. Gli arrestati, sono stati condotti nelle Case Circondariali di Siracusa e di Catania.

Carlentini - Operazione antidroga CC ammannetano muratore pusher.



I militari dell'Arma di Carlentini hanno bloccato il muratore lentinese **Paolo Carlentini** 28enne per detenzione di sostanza stupefacente. Il Comandante della Compagnia di Augusta Capitano Giuseppe Musto ha predisposto nel territorio di pertinenza, servizi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio antidroga sul territorio. I militari alle ore 23.30, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti del già noto muratore lentinese Paolo Carlentini. Il soggetto era stato notato più volte, dai carabinieri, nei luoghi di spaccio a Carlentini. I tutori dell'ordine, nella casa del muratore, hanno rinvenuto nascosta in una sgabuzzino, 50 grammi di marijuana suddivisa in 5 involucri pronti per lo spaccio. I carabinieri non hanno dato tempo, al soggetto di disfarsi della sostanza. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Compagnia di Augusta proseguiranno, anche nei prossimi giorni, il controllo antidroga su tutto il territorio di competenza.

Siracusa - Il dott. Francesco Bandiera, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, di mattina, si è insediato ufficialmente, come Dirigente delle Volanti della



Questura di Siracusa. Il dott. Francesco Bandiera è nato a Siracusa nel 1972 ed è stato nominato Commissario Capo della Polizia di Stato nel 2002, dopo aver seguito il corso di formazione presso l'Istituto Superiore della Polizia di Stato a Roma. Il funzionario di polizia, dal novembre 2002 al febbraio 2006 è stato Vice Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia". Il dott. Francesco Bandiera dal febbraio 2006 al Gennaio 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del IV turno delle Volanti di Milano. Il funzionario dal gennaio 2007 a marzo 2008 è stato nominato Vice Dirigente del Commissariato "Garibaldi - Venezia" di Milano ed il responsabile della Sezione investigativa. Il dott. Francesco Bandiera dal marzo 2008 ad aprile 2010 ha avuto l'incarico di Vice Dirigente della Centrale Operativa di Milano. Al neo vice Questore dott. Francesco Bandiera gli auguri di buon lavoro dall'**L'INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.i.p.**

disposta dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura. I militari dell'arma, nel corso della perquisizione hanno trovato: passamontagna, un silenziatore artigianale, 80 grammi di semi per la coltivazione di cannabis indica. L'attività dei Carabinieri è inserita nel quadro delle indagini d'iniziativa del Comando Compagnia nella zona nord della provincia di Siracusa, per il contrasto alla consorteria mafiosa e volta alla ricerca di armi. Le indagini hanno avuto inizio nel gennaio del 2010, le manette scattarono per il lentinese già noto **Alfio MANGIAMELI**, trovato in possesso di armi e droga per il già noto lentinese **Cirino SCAMPORRINO** trovato in possesso di armi e munizioni. In quella occasione furono anche denunciati in libertà per i medesimi reati: **P.G.** 43enne lentinese già noto, **C.B.** 28enne catanese ed **S.C.** 18enne lentinese. I militari dell'arma, trovarono in quella operazione in un canneto a Lentini l'arsenale composto da : fucili, pistole, una pistola mitragliatrice marca Uzi israeliana, ed armi da guerra attribuite al Clan Nardo e probabilmente usate per reati criminosi. Le armi e munizioni trovate dai carabinieri nell'attuale operazione, attribuite ad ignoti, sono state poste sotto sequestro e sono state inviate con l'autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ai RIS di Messina per gli accertamenti e per stabilire l'eventuale uso in precedenti atti criminosi.

Lentini - Carabinieri arrestano usuraio carlentinese con i soldi "freschi". Le manette sono scattate



per **Angelo SCOLLO** 51enne già noto di Carlentini il quale avrebbe praticato interessi del 130%. I militari della Stazione di Lentini hanno tratto in arresto Angelo SCOLLO in flagranza di reato. I carabinieri di Lentini sono intervenuti ed hanno bloccato l'ennesima transazione in danaro cogliendo Angelo SCOLLO nell'ennesimo atto di "strozzinaggio" ai danni di un commerciante lentinese. La vittima, da anni, era costretta a sottostare ai tassi usurari del 130%, tanto da dover più volte veder fallire le proprie attività. Le indagini complesse e laboriose, anche a causa dell'assenza di denuncia da parte del commerciante vessato, sono partite nel 2009 dall'analisi di alcuni assegni in bianco protestati alla vittima. A seguito dell'arresto è stato recuperato l'ultimo assegno di circa 1800€ e durante la perquisizione sono stati sequestrati numerosi titoli bancari. Negli anni la somma sborsata è stata

per terra. Il Khiari, per i fatti accertati, è stato dichiarato in arresto per il reato di tentata estorsione e condotto successivamente presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per rapine e furti. Si tratta di :

Salvatore AMATO, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, con obbligo di soggiorno, **Cristian**

AMATO, 20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, **Rosario SFERRAZZO**, 25enne, incensurato, tutti residenti a Lentini ed **Antonino CASTIGLIA**

, 43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, hanno eseguito 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, Rosario SFERRAZZO, ed Antonino CASTIGLIA, sono stati seguiti dagli investigatori lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono che il quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedita alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica di Siracusa, ad emanare i provvedimenti restrittivi.

Polizia operazione "pac-man" preso ricercato a Carlentini - L'arresto di **Vincenzo Alberghina**, 45enne carlentinese, effettuato dagli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta il giorno 23 aprile scorso ha concluso l'operazione "pac-man". L'uomo è stato ammanettato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e per aver cagionato la morte di Sebastiano CRUCITTI il giorno 8 agosto 2008 a seguito della cessione di un micidiale cocktail di droga. In particolare gli investigatori hanno provveduto alla notifica di due verbali di ritardato arresto per fatti relativi ad episodi di spaccio del 29 novembre e del 3 dicembre 2008. Lo stesso si era sottratto all'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa rendendosi irreperibile. Vincenzo ALBERGHINA è stato rintracciato a Lentini in via San Paolo in una abitazione messa a disposizione da un conoscente. Alla localizzazione del nascondiglio di Vincenzo ALBERGHINA gli agenti sono arrivati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti e grazie al costante monitoraggio delle posizioni dei cellulari che lo stesso aveva in uso durante le indagini. Sono stati infatti monitorati tutti i luoghi dove Vincenzo ALBERGHINA si era recato nei 9 mesi di indagini e con procedimenti induttivi gli inquirenti hanno monitorato i luoghi della possibile latitanza. 20 agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta, stamani, hanno fatto irruzione nel luogo dove si sospettava la presenza di Vincenzo ALBERGHINA e lo hanno tratto in arresto. Il ricercato ha tentato la fuga lanciandosi dalla retrostante finestra dall'altezza di 5 metri. I poliziotti posti sul retro dell'abitazione hanno

Lentini -Taglia gola ad anziana per rapinarla : arrestato dai Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, nel corso della mattinata del 25 marzo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto **MIHAI BOGDAN GEORGGESCU**



19enne romeno. Il soggetto, il giorno prima, dopo aver tentato di rapinare un'anziana donna del luogo, all'inaspettata reazione della vittima, l'ha ferita, verosimilmente con un coltello, alla gola ed alla schiena per poi darsi alla



fuga. La donna soccorsa dai vicini e dai sanitari, è stata trasportata presso l'Ospedale di Lentini e sottoposta ad intervento



chirurgico con l'applicazione di ben 50 punti di sutura. Sono stati diramati elementi relativi al ricercato, ed in poco tempo i militari dell'Arma del **comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti**, dopo un rapido scambio di informazioni con il **comandante la compagnia di Augusta cap. Giuseppe Musto Bramante** ed hanno rintracciato il romeno. All'atto del fermo, l'individuo stava cercando di lavare i propri indumenti, ancora intrisi del sangue della vittima. I particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso il Comando.

Lentini - Carabinieri operazione "San Giuseppe" sequestrati 80 kg di marijuana per 400mila €: 1 in manette. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta stazione di Lentini, nel corso di un servizio antidroga hanno bloccato **Salvo**



Vinci 28enne del luogo già noto. I carabinieri hanno effettuato una perquisizione nella casa rurale di pertinenza del soggetto, già del defunto suocero, una cascina a Pedagoggi in territorio di Carlentini,



denominato Piano Monaci. I militari hanno trovato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente: in 3 borsoni



dove erano conservati i 70 panetti di marijuana. Il valore della droga sequestrata si aggira intorno ai 400mila €. I militari hanno sequestrato gli 80 kg di marijuana ed ammanettato il soggetto. Espletate le formalità di rito gli investigatori hanno dichiarato in arresto il "fornitore". I carabinieri della Compagnia di Augusta Stazione di Lentini per arrivare alla scoperta della droga e l'arresto di Salvo Vinci hanno effettuato pedinamenti di soggetti già noti nell'ambito dello spaccio. I militari hanno appurato che Salvo Vinci, pur gestendo un notevole volume di affari, tenesse un tenore di vita modesto proprio per mascherare la sua attività, ma ciò non è bastato per trarre in inganno gli investigatori.



dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.

di circa **150 mila €**. Angelo SCOLLO su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato associato presso il carcere di Siracusa.

Augusta - 1 pusher in manette. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, guidati dal Ten. Vincenzo Alfano, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Carmelo**



SALVO 28enne già noto, per reati contro la persona ed il patrimonio nonché in materia di stupefacenti, sorvegliato speciale. Il soggetto è poiché trovato in possesso di 250 grammi di sostanza stupefacente tipo marijuana. Gli uomini della benemerita, nel corso di servizi mirati di controllo del territorio predisposti nell'ambito della giurisdizione del Comando Compagnia di Augusta, i militari hanno notato in luoghi abitualmente frequentati da tossicodipendenti la presenza del Carmelo SALVO. Il personaggio noto alle forze dell'ordine, e sorvegliato speciale avrebbe dovuto trovarsi nella propria abitazione. Alla vista dei militari il soggetto ha cercato di dileguarsi repentinamente ma è stato immediatamente inseguito e bloccato nell'atto di disfarsi di un sacchetto contenente la sostanza stupefacente, poi posta sotto sequestro. Carmelo SALVO è stato anche deferito all'A.G. per l'inosservanza della sorveglianza speciale e su disposizione del magistrato successivamente associato presso il carcere di Cavadonna.

Siracusa - L'ex pugile Salvatore



Battaglia, 37enne, tornato alla sua vecchia professione di carrozziere è stato fermato da carabinieri del Comando provinciale di Siracusa per omicidio. E' accusato di avere assassinato lo scorso anno a Cassibile, nell'ambito di un regolamento di conti di stampo mafioso, Salvatore Giacona, un postino di 27 anni scomparso l'1 aprile, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. All'individuazione di Battaglia gli investigatori sono giunti grazie al ritrovamento dell'arma del delitto, dopo le indicazioni fornite dal collaboratore di giustizia, Sebastiano Troia, fermato per concorso nell'omicidio. Secondo quanto riferito da fonti investigative, sulla pistola carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sangue della vittima e impronte digitali e Dna di Battaglia. Le indagini dei militari dell'Arma di Siracusa sono state coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica di Catania. Le indagini furono avviate l'uccisione di Salvatore Giacona, scomparso da Cassibile il 1 aprile del 2009, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. Salvatore Battaglia era balzato agli altari delle cronache sportive, scalando agli inizi del 2000 le classifiche Continentali del pugilato. Nel 2001 è stato anche eletto sportivo dell'anno in Sicilia proprio per quel titolo continentale che ha conquistato a fatica nella categoria dei super leggeri. Battaglia è stato anche più volte campione tricolore di categoria.

Lentini - 2 Presi su auto rubata con targa falsa. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno operato un fermo di polizia giudiziaria a carico di **Salvatore**



Bruno 21enne e



Carmelo Bonansinga, 23enne, entrambi già noti, del luogo, per il reato di ricettazione. I 2 sono stati presi dai poliziotti lentinesi, ad un posto di controllo, mentre erano a

immediatamente immobilizzato Vincenzo ALBERGHINA traendolo in arresto. La cattura Vincenzo Alberghina, ricade all'interno dell'operazione "pac man" che ha portato all'arresto di altre otto persone: Marcello ALBERGHINA, Grazino NOCITA, Salvatore Mira, Giovanni Carvana, Salvatore Allegra, Emanuele Mangiagli, Carmelo Santaera. Vincenzo L'ALBERGHINA, ex appartenente all'arma dei Carabinieri, è ritenuto dalle forze dell'ordine un elemento di spicco del sodalizio criminoso che aveva monopolizzato lo spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, eroina e marijuana) nei comuni di Augusta, Sortino, Priolo, Melilli, Carlentini e Lentini. Il giro di affari accertato è di circa 100.000€ al mese, l'indagine della polizia ha portato a identificare circa 200 assuntori di sostanze stupefacenti che verranno segnalati alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Augusta - 2 Maldestri lentinesi presi in trasferta ad Augusta. Si tratta di **Francesco**



Liberto, 21enne e di **B.S.**, 20enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, transitando in via Lavaggi, hanno notato un giovane aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un ciclomotore parcheggiato. Il sospetto, alla vista della Polizia, è riuscito a dileguarsi a bordo di un ciclomotore ma, è stato inseguito dalla Volante e da altri poliziotti del Commissariato di Augusta.

Augusta - Preso il latitante Scrofani. La latitanza di **Rosario**



SCROFANI, 57enne nato a Lentini si è conclusa nella mattinata. L'individuo era stato oggetto di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania. Rosario SCROFANI dovrà scontare le condanne di numerosi processi che lo hanno visto responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Rosario SCROFANI è stato condannato a 5 anni e 6 mesi per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto nel 1999 ad Augusta. Rosario SCROFANI sapendo che era imminente l'ordine di carcerazione, già da circa 15 giorni, si era dato alla latitanza facendo perdere le proprie tracce. Uomini del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno posto in essere servizi mirati per il rintraccio dell'uomo il quale utilizzava un Camper ed una Fiat Ritmo di colore bianco per i suoi repentini spostamenti. Inoltre lo stesso aveva modificato il proprio aspetto colorandosi i capelli di nero. Stratagemmi che non sono serviti in quanto stamani, nelle prime ore del giorno, Rosario SCROFANI è stato rintracciato e tratto in arresto.

Siracusa - Operazione antidroga "EURIALO" la Polizia di Stato ha eseguito 13



Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con **Angelo Ribera**, 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Siracusa - Operazione Quo Vadis" dei carabinieri in Blitz antimafia 18 arresti. Estorsioni, stipendi per detenuti e famiglie, commercio di droga evidenziati nelle indagini, coordinate in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Siracusa e, successivamente, dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania. L'inchiesta è durata oltre un anno, sono stati impiegati numerosi uomini della Tenenza di Floridia che si sono occupati di raccogliere gli elementi di prova che oggi costituiscono la struttura portante delle misure cautelari eseguite nel corso della notte dai militari dell'arma. Gli investigatori hanno accertato che ci sarebbero stati solidi collegamenti con il clan mafioso Aparo. Tra gli arrestati anche due donne: una di queste è la moglie del presunto reggente del gruppo Salvatore



Giangrave'. **Gli arrestati con custodia cautelare in carcere: (vedi tutte le foto degli arrestati) Fabio ARGENTINO**, 38enne nato ad Avola, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Giuseppe BRANCATO**, 41enne nato a Torino, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente; **Massimo CASTROGIOVANNI**, 46enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Antonino CORRENTI**, 29enne nato a Siracusa, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Angelo COSTA**, 37enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe DI BLASI**, 35enne nato a Floridia, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Gaetano DONATO**, 61enne nato a Palermo, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Salvatore GALOTA**, 54enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Salvatore GIANGRAVE'**, 47enne nato a Solarino, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giovanni MORREALE**, 32enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Grazia PELLEGRINO**, 65enne nata a Belpasso, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Anna RACO**, 46enne nata a Reggio Calabria, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe SGROI**, 40enne nato a Floridia, con l'accusa di spaccio di stupefacenti; **Maurizio VASILE**, 42enne nato a Floridia, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso, associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Salvo VASILE**, 44enne nato a Floridia, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **agli arresti domiciliari: Fabrizio GARRO**, 35enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Paolo GRECO**, 51enne nato a Catania, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Claudio PASSARELLO**, 33enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti. Gli investigatori avrebbero accertato che un boss, dal carcere, lanciava minacce pesanti ad un imprenditore locale. Tramite un suo fiduciario, infatti, aveva fatto pervenire all'uomo una lettera con la quale contestava l'offesa arrecata alla sua famiglia, nel non aver assunto la figlia, minacciando chiare ritorsioni, avrebbe mandato a dire: "...ti metto le taniche di benzina e ti do fuoco...". In tutto questo, un ruolo primario avrebbe avuto, la moglie del boss, che tramite lettere e visite in carcere, avrebbe informato compiutamente il marito di come procedevano gli affari, lamentandosi talora di qualche membro del gruppo, ritenuto inconcludente, tanto da costringerla ad intervenire personalmente nella faccenda. Nelle estorsioni, tentate o compiutamente realizzate, sono indagati, a vario titolo, il detenuto Salvatore Giangravè, la moglie Anna Raco, Maurizio Vasile, Antonino Correnti e Gaetano Donato. Le indagini hanno consentito ai carabinieri di chiarire che l'organizzazione si occupava anche della gestione del traffico degli stupefacenti. L'attività di gestione dello spaccio non è apparsa come una sorpresa imprevista agli occhi degli inquirenti, nella considerazione che alcuni esponenti del clan da sempre si sono occupati, nell'area flordiana, di approvvigionare stupefacenti, utilizzando soprattutto l'interland romano e barese quali punti di rifornimento privilegiati. L'attività investigativa ha consentito, ai carabinieri attraverso intercettazioni, servizi di osservazione ed alcuni recuperi di sostanza stupefacente, di raccogliere gravi "gravi indizi" peraltro emergenti in modo netto dalle stesse conversazioni degli indagati che, molto spesso, non temevano di parlare chiaramente di "coca", "fumo", "grammi", "buste". Le indagini hanno consentito, agli investigatori, di dimostrare univocamente come le condotte finalizzate all'approvvigionamento della droga ed alla sua cessione, non erano frutto di accordi estemporanei fra più soggetti, ma un vero e proprio obbiettivo condiviso nell'ambito del programma criminoso. I proventi dell'illecito confluivano in una "cassa comune", dalla quale si prelevavano le provviste per le nuove forniture e che veniva alimentata, in caso di mancanza di "fondi" anche tramite prestiti. Il gruppo disponeva di luoghi dove veniva custodita la sostanza stupefacente, dai quali veniva poi, di volta in volta, prelevata per lo spaccio. Il gruppo, ancora, disponeva di una rete di spacciatori che assicurava lo smercio delle



forniture acquistate. (vedi tutte le foto degli arrestati) enze di rito l'arrestato è stato condotto nella casa Circondariale di Cavadonna.

Avola - Operazione "nemesi" altri 2 arresti (L'operazione "Nemesi" 61 ordini di custodia) Agenti del Commissariato di P.S. di Avola all'alba hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania, a carico di 2 residenti a Pachino:



Benedetto Cannata, 48enne e di **Davide Russo**, 38enne. I provvedimenti sono il frutto di una rivalutazione probatoria espressa dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato il parere negativo, a suo tempo espresso, dal GIP di Catania, circa l'idoneità degli elementi accusatori formulati a carico degli arrestati, inseriti nell'operazione di Polizia, denominata "Nemesi" che portò all'arresto di 61 persone, per reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti. Agli odierni arrestati è stato contestato, nello specifico, il reato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso (art. 110 e 416 bis del C.P.). Secondo gli investigatori il Cannata ed il Russo, seppur non inseriti a pieno nel consesso mafioso operante nella zona sud della provincia aretusea, si sarebbero adoperati per conto della stessa consorteria criminale al fine di garantire la riscossione degli illeciti proventi derivanti dal gioco d'azzardo organizzato nelle bische clandestine che venivano aperte e gestite da soggetti autorizzati dal clan mafioso. Un terzo soggetto, e segnatamente **Giovanni Tumminello**, 39enne residente a Pachino, già noto, anch'esso destinatario di identica misura cautelare, e inizialmente sfuggito alla cattura, si è successivamente costituito presso il carcere di Modica. Gli altri arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.



bordo di una Fiat Uno sospetta. I tutori dell'ordine lentinesi, sotto le direttive del v.questore aggiunto dr. Aldo Fusco, tra l'altro erano stati allertati dal proprietario della vettura rubata che aveva regolarmente formalizzato la denuncia. Il derubato, in centro aveva notato una macchina simile alla sua, ma con targa diversa ed aveva tentato di seguirla. Nel contempo l'anomalia era stata segnalata alla polizia. I tutori dell'ordine ad un posto di blocco hanno fermati 2 compari a bordo della macchina che presentava segni di danneggiamento al vano accensione. Gli investigatori hanno accertato che la Fiat Uno era quella rubata e segnalata, e che stava circolando con una targa apposta fraudolentemente. Durante la medesima operazione di Polizia è stato denunciato per lo stesso reato **M.V.**, 28enne, anch'egli di Lentini che sarebbe coinvolto. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.



vedi foto arrestati Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri

Lentini - Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania - Lentini. Si tratta dei lentinesi



Massimo Cavalli,



37enne, **Roberta Circo** 29enne, **Salvatore Bosco**



22enne, **Giacomo**



Cascio Gioia 24 enne,



Dario Emmi 32enne,

provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed hashish: **(clicca e vedi tutte le foto**



Emanuele FAZZINA, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro GIURDANELLA**, 23enne, siracusano; **Antonio RIZZA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Vincenzo CACCAMO**, 36enne di Florida, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe DI GUARDO**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Marco MANGIAFICO**, 28enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Luciano MELILLI**, 32enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI**, 26enne di Florida; **Francesco CHIESA**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe CASSIBBA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A **Sebastiano CASSIA**, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere. Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone. L'indagine, chiamata "Eurialo", è coordinata dalla Procura, ha appurato che gli arrestati gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali notturni della provincia siracusana.

Operazione "Nemesi"
61 ordini di custodia

SR Operazione antimafia "Terra Bruciata"



NOTIZIE GENNAIO 2010



Notizie APRILE 2010



Notizie MAGGIO 2010



Notizie GIUGNO 2010



Alfio 32enne e **Cristian**



Amato 21enne,



Salvatore 32enne ed



Angelo Amenta 20enne



e **Rosario Torrisi**

22enne di Catania. Oltre 50 i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini sarebbe stato proprio Massimo Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe che l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi: Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Augusta - 2 arresti per violenza sessuale su minori. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito due ordini di carcerazione, emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Benito**



Piemonte, 69enne e di



Teresa Montalto, 42enne, entrambi di Augusta, per il reato di violenza sessuale aggravata commessa nei confronti di minori. I reati sono stati commessi nel luglio del 2005.



RETEANTIVIOLENZA

NECROLOGI

L'INFORMATORE **GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE**

di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL

